



FILONE ECONOMICO FINANZIARIO

SCHEDA DOCUMENTAZIONE



Percorso formativo per studenti scuole medie, biennio e triennio

Contenuti **Gestione delle risorse finanziarie**

Discipline coinvolgibili: [Economia](#), [Informatica](#), [Matematica](#)

Gli adolescenti, studenti delle scuole medie superiori di primo e secondo grado, sono già consumatori diretti, che effettuano le proprie scelte e acquistano personalmente o attraverso “la paghetta”, o guadagnando per piccoli “lavoretti”, o chiedendo i soldi ai genitori. Anche loro, però, non sempre conoscono il valore del denaro, che tendono a spendere facilmente, senza una programmazione e senza effettuare prima una comparazione tra prodotti simili, per scegliere quello più conveniente.

Quindi, oltre che parlare (nell’ambito delle discipline economiche o, dove manchino, di matematica) del denaro e delle sue funzioni, partendo da situazioni reali, si può proporre di stilare un bilancio delle proprie risorse finanziarie, pianificando le spese e analizzando le situazioni personali, controllando, attraverso una tenuta della contabilità, che il bilancio sia rispettato e che risulti in attivo, orientandosi verso un risparmio consapevole.

Gli adolescenti devono essere capaci di stilare un bilancio preventivo sulla gestione delle proprie finanze e valutare le possibili conseguenze in cui si può incorrere quando si prendono decisioni finanziarie e si consigliano i consumatori. Essi devono acquisire:

- l’abilità di identificare le priorità, di pianificare l’uso effettivo delle risorse finanziarie, di valutare le risorse disponibili, di identificare il valore del denaro, di usare le informazioni in modo critico;
- l’attitudine ad apprezzare il denaro come un valore, a pianificare per il futuro, a usare responsabilmente le proprie risorse finanziarie, a rispettare le proprie risorse finanziarie;
- la conoscenza della differenza delle diverse offerte di servizi finanziari, della compilazione e gestione di un budget, di supporto ai sovraindebitati.

Alcuni di questi ragazzi sono vicini ai 18 anni e stanno per diventare maggiorenni, quindi possono già ottenere acquisti a credito: una particolare attenzione didattica dovrà, perciò, essere rivolta al problema degli acquisti “senza copertura”, che portano al sovraindebitamento e alle strategie possibili per supportare gli indebitati. La maggior parte di coloro che ricorrono al credito al consumo (58,9%), secondo un’inchiesta di Altroconsumo, lo fa perché è una forma comoda di pagamento che permette di pagare i beni acquistati poco alla volta; una parte consistente di coloro che si indebitano (41,1%) dichiara di ricorrere al prestito per necessità, quale unico modo per poter affrontare spese impegnative.

Questa fascia, come anche quella dei giovani, è la più esposta al rischio di sovraindebitamento, anche perché non è ancora regolamentato il credito responsabile, cioè l’erogazione di prestiti solo a soggetti ritenuti solvibili. Il rischio sovraindebitamento potrà essere fatto controllare direttamente attraverso un’analisi del proprio bilancio da parte degli adolescenti.

Un consumatore consapevole è anche, innanzi tutto, un risparmiatore consapevole.